

VareseNews

Antenne, Corrado: «Dove eravate quando è stato approvato il regolamento?»

Pubblicato: Lunedì 6 Giugno 2005

L'interessamento di Enrico Salomi (Udc) per il caso dell'antenna di telefonia cellulare installata a due passi dall'asilo nido di via Ponchielli ha scatenato l'immediata reazione di chi alla politica dell'amministrazione comunale in materia di antenne ha sempre opposto una risoluta contrarietà. **Antonello Corrado**, capogruppo di Rifondazione Comunista a Palazzo Gilardoni, si chiede oggi dove fossero «quei **paladini** dell'ambiente e della salute del cittadino, come Salomi oggi e prima di lui Cicero (consigliere di maggioranza in quota Forza Italia, ndr) per l'antenna di via Torino, che un anno fa approvarono "a scatola chiusa" un regolamento che non regola un bel niente».

«Salomi cita il regolamento a sproposito nel testo della sua interrogazione» sottolinea Corrado; «quando parla di "aree di particolare tutela", dimentica che quella "particolare tutela" consente l'installazione di antenne di potenza **non superiore a 300 Watt**, e questo a meno di 100 metri da ospedali, scuole eccetera. Fortuna vuole che la maggior parte delle antenne installate siano **a bassa potenza**, da 7 a 12 Watt; ma il fatto che in pratica nessuna antenna installata in città raggiunga i 300 Watt è la dimostrazione che quel regolamento non pone paletti di sorta ai gestori, che **possono mettere ciò che vogliono dove gli pare**. Evidentemente l'amministrazione, quando si è trattato di decidere tra la salute e la tranquillità dei cittadini e gli interessi delle compagnie telefoniche, ha preferito i secondi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it